

Allegato B)

Sintesi proposte per l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2024 – 2025

PROPOSTE E CONSIDERAZIONI AFFERENTI AGLI ISTITUTI COMPRESIVI

➤ **Area territoriale di Gorizia**

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
1	<p>COMUNE DI CORMONS</p> <p>Nota del Sindaco dd. 11/10/2023</p>	<p>- Richiesta di mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" di Cormons anche per l'a.s. 2024/2025.</p> <p>- Impegno dell'Amministrazione Comunale ad avviare un proficuo incontro con i Sindaci dei territori limitrofi in vista del dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/2026.</p>		<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>In considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>Si ritiene ACCOGLIBILE la proposta presentata dal Comune di Cormons in merito al mantenimento dell'attuale assetto del locale Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" anche per l'a.s. 2024/2025.</p> <p>Si prende inoltre atto favorevolmente dell'impegno dell'Amministrazione Comunale ad effettuare degli approfondimenti circa la riorganizzazione della rete scolastica a decorrere dall'a.s. 2025/2026, che si rende necessaria in considerazione dell'esiguo numero di studenti iscritti al medesimo I.C..</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
2	<p>COMUNE DI GORIZIA</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 248 dd. 12/10/2023</p> <p>(ns. prot. n. 607001 dd. 16/10/2023)</p>	<p>- Sentiti i Dirigenti Scolastici dei quattro Istituti comprensivi presenti sul territorio comunale, il Comune non rileva alcuna variazione da apportare all'articolazione dell'attuale organizzazione scolastica cittadina.</p> <p>- Conferma della massima disponibilità da parte del Comune di Gorizia per tutte le valutazioni e i conseguenti possibili percorsi di razionalizzazione delle risorse e di adeguamento ai nuovi parametri previsti dalla normativa in materia, anche in considerazione dell'importante e costante calo demografico verificatosi negli ultimi anni nel territorio comunale.</p>	<p>- Attualmente sul territorio del Comune di Gorizia sono presenti n. 3 Istituti Comprensivi con lingua d'insegnamento italiana e specificatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I.C. Gorizia 1 con un totale indicativo di 764 alunni iscritti; • I.C. Gorizia 2 con un totale indicativo di n. 749 alunni iscritti; • I.C. Lucinico con plessi dislocati a Gorizia, Mossa e San Lorenzo, per un totale indicativo di n. 665 alunni iscritti. <p>Oltre a ciò, l'offerta formativa cittadina per il ciclo di riferimento si completa con la presenza sul territorio di n. 2 scuole dell'infanzia comunali paritarie e n. 1 scuola primaria privata paritaria.</p>	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>In considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>Si ritiene ACCOGLIBILE la proposta presentata dal Comune Gorizia in merito al mantenimento dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi cittadini anche per l'a.s. 2024/2025. Si prende inoltre atto favorevolmente dell'impegno dell'Amministrazione Comunale ad approfondimenti circa la riorganizzazione della rete scolastica delle scuole con lingua d'insegnamento italiana a decorrere dall'a.s. 2025/2026, che si rende necessaria in considerazione del limitato numero di studenti iscritti ai tre Istituti Scolastici menzionati ed in considerazione dell'importante e costante calo demografico degli ultimi anni citato dal Comune.</p>

➤ Area territoriale di Pordenone

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMEN TI NELLE LINEE D'INDIRIZZ O APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
3	<p>COMUNE DI PORDENONE</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 259 dd. 21/09/2023</p> <p>(ns. prot. n. 554556 dd. 27/09/2023)</p>	<p>Conferma per l'a.s. 2024/2025 dell'attuale composizione della rete scolastica del Comune di Pordenone afferente agli Istituti Comprensivi. In merito sono stati sentiti i Dirigenti Scolastici dei quattro Istituti Comprensivi cittadini.</p>	<p>- I quattro I.C. cittadini (Pordenone Centro, Rorai-Cappuccini, Pordenone Sud e Torre) rientrano nei limiti numerici minimi e massimi previsti nelle linee di indirizzo regionali e, rispetto al trend demografico della città, non si prevedono scostamenti sostanziali rispetto ai numeri attuali tali da implicare modifiche al dimensionamento per l'a.s. 2024/2025.</p> <p>- Gli attuali I.C. assicurano punti di erogazione dei servizi ben distribuiti nel territorio e nei rispettivi bacini di utenza.</p>	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>In considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p> <p>Si rappresenta infatti che nell'a.s. 2023.24 non è stata formata la classe prima presso il punto di erogazione PN-Cappuccini P. Marco D'aviano (PNEE83303G), afferente all'Istituto Comprensivo Rorai-Cappuccini.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE in merito al mantenimento dell'attuale composizione della rete scolastica cittadina afferente agli Istituti Comprensivi del Comune di Pordenone, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMEN TI NELLE LINEE D'INDIRIZZ O APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
4	<p>COMUNE DI SACILE</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 142 dd. 04/09/2023</p> <p>(ns. prot. n. 568907 dd. 03/10/2023)</p>	<p>Richiesta di deroga per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Sacile, sovradimensionato rispetto ai parametri previsti dalle Linee d'indirizzo regionali.</p>	<p>- L'I.C. di Sacile è diventato negli anni una realtà consolidata ed assestata dal punto di vista amministrativo, dell'offerta formativa e dei servizi nonché punto di riferimento unico per le famiglie del territorio cittadino e circostante.</p> <p>- Il bacino territoriale di riferimento presenta un'elevata densità demografica; inoltre sullo stesso hanno sede numerose attività del settore terziario (in particolare di tipo commerciale) così come nel settore industriale, il che comporta l'iscrizione nelle scuole del Comune di Sacile di diversi alunni residenti altrove.</p> <p>- L'attuale assetto scolastico, che comprende in un unico I.C. tutte le scuole del Comune, garantisce sia un'elevata qualità dell'offerta formativa (in particolare la scuola secondaria di primo grado "Balliana-Nievo" presenta una sezione ad indirizzo musicale), sia una struttura organizzativa verticale.</p> <p>- Il mantenimento dell'attuale assetto facilita i rapporti tra Istituzione scolastica e Comune per organizzare e gestire con maggiore omogeneità i vari servizi scolastici integrativi erogati (tempo prolungato, trasporto, mensa, pedibus, doposcuola).</p> <p>- La Direzione dell'I.C. ha comunicato al Comune la scelta di mantenere l'attuale assetto, in deroga ai parametri previsti nelle Linee d'indirizzo regionali.</p>	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>In considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p> <p>Si rappresenta infatti che nell'a.s. 2022.23 non è stata formata la classe prima presso il punto di erogazione S.Odorico XXXI Ottobre (PNEE83404C) e nell'a.s. 2023.24 non è stata formata la classe prima presso il punto di erogazione S.Giovanni L. Alighieri (PNEE834019).</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Sacile, previa concessione della deroga per il superamento del limite dimensionale massimo di 1.200 alunni, per le motivazioni addotte dall'Amministrazione Comunale che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

Area territoriale di Trieste

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENT O E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZION I PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMEN TI NELLE LINEE D'INDIRIZZ O APPROVAT E CON DGR N. 1055 DEL 15 LUGLIO 2022 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
5	<p>COMUNE DI TRIESTE</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 497 dd. 16/10/2023</p> <p>(ns. prot. n. 610127 dd. 16/10/2023)</p>	<p>Oltre alle proposte di riorganizzazione della rete scolastica cittadina riportate nell'allegato A) alla presente DGR, viene presentata istanza di mantenimento dei plessi di scuola dell'infanzia "Fraulini A.", di Longera e "Illersberg", che risultano non in linea con i parametri numerici previsti dalle Linee di indirizzo regionali.</p>	<p>- Le scuole dell'infanzia di Longera e "Illersberg" sono inserite in edifici in cui è presente anche una sezione di scuola dell'infanzia con lingua d'insegnamento slovena.</p> <p>- Va tenuto conto della particolare collocazione territoriale delle scuole, che servono territori che si possono paragonare a borghi per la loro peculiare identità storica, socio-culturale e linguistica.</p>	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>Tuttavia, si evidenziano i seguenti iscritti per l'a.s. 2023/24: -Scuola dell'infanzia di Longera dell'Istituto Comprensivo "San Giovanni": bambini n. 10 (-5 rispetto all'a.s. 2022.23); - Scuola dell'infanzia "Fraulini" dell'Istituto Comprensivo "Altipiano": bambini n. 39 con 2 sezioni funzionanti; -Scuola dell'infanzia "Illersberg" dell'Istituto Comprensivo "Altipiano": bambini n.16.</p> <p>Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p> <p>Non risultano per l'a.s. 2023/24 plessi di scuola dell'infanzia sovradimensionati nell'ex provincia di Trieste</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE, per le motivazioni esplicitate dai Comuni, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione dei plessi di scuola dell'infanzia di Trieste "Fraulini A.", di Longera e "Illersberg", previa concessione della deroga al limite dimensionale minimo (n. 20 alunni) previsto nelle linee d'indirizzo.</p> <p>Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENT O E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZION I PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMEN TI NELLE LINEE D'INDIRIZZ O APPROVAT E CON DGR N. 1055 DEL 15 LUGLIO 2022 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
						puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Trieste, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.
6	ISTITUTO COMPRESIVO "ANTONIO BERGAMAS" di TRIESTE Nota del Dirigente Scolastico dd. 03/10/2023 (ns. prot. n. 572679 dd. 04/10/2023)	Richiesta di attivazione dell'indirizzo musicale (così come delineato dal D.I. 176/2022) per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado dell'I.C., con specificità d'insegnamento nei seguenti strumenti: violino, sassofono, arpa e pianoforte.	- Il percorso previsto, proponendo lo studio di strumenti differenti rispetto a quelli di altri istituti comprensivi con indirizzo musicale e nella consapevolezza del sempre crescente interesse verso il mondo musicale, implicherebbe un'importante risorsa educativa per la zona. - La multietnicità del territorio richiede forme didattiche nuove per arginare insuccesso scolastico e dispersione, che sono elevati data la presenza di nuclei familiari in condizioni di svantaggio economico. - L'Istituto da diversi anni ha attivato dei progetti specifici legati al mondo della musica: attività laboratoriali di alfabetizzazione musicale, approccio allo studio di uno strumento musicale, progetto "Coro", progetto "All'Opera, ragazzi!".	Premesso che la richiesta esula dalle tematiche di competenza del piano di dimensionamento, l'autorizzazione per l'attivazione dei percorsi ad indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado viene rilasciata, ai sensi dell'art. 2, c.2 del D.I. 176 del 2022, dall'USR nei limiti dell'organico assegnato dal MIM. Tenuto conto che la scuola secondaria di primo grado "Bergamas" sarà aggregata all'Istituto Comprensivo "Tiziana Weiss" nel quale è già presente una sezione ad indirizzo musicale con gli insegnamenti di chitarra, percussioni, pianoforte e tromba, la richiesta di attivazione di un'ulteriore sezione NON risulta accoglibile.		Premesso che, secondo quanto previsto nel precedente allegato A) alla presente DGR, l'Istituto Comprensivo "A. Bergamas" sarà oggetto di razionalizzazione a decorrere dall'a.s. 2024/2025 (con accorpamento dei suoi plessi all'I.C. "Ai Campi Elisi" e "Tiziana Weiss", SI PRENDE ATTO della richiesta di attivazione dell'indirizzo musicale per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado. Si specifica tuttavia che la stessa esula dalle tematiche di competenza del piano di dimensionamento scolastico in quanto il Decreto Interministeriale n. 176/2022 stabilisce che spetta all'Ufficio Scolastico Regionale autorizzare i percorsi a indirizzo musicale delle istituzioni scolastiche statali, nei limiti dell'organico

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENT O E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZION I PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMEN TI NELLE LINEE D'INDIRIZZ O APPROVAT E CON DGR N. 1055 DEL 15 LUGLIO 2022 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
						dell'autonomia assegnato alla regione.
7	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" di TRIESTE</p> <p>Deliberazioni del Collegio dei Docenti (n. 27 dd. 29/06/2023 e n. 6 dd. 18/09/2023) e del Consiglio d'Istituto (n. 23 dd. 18/07/2023)</p> <p>(ns. prot. n. 569997 dd. 03/10/2023)</p>	<p>Richiesta riapertura della seconda sezione a tempo pieno di scuola primaria presso il plesso "Duca D'Aosta" di Trieste.</p>	<p>- La richiesta è motivata da due fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • venire incontro alle esigenze di quelle famiglie, sempre più numerose, che nell'ambito del PTOF optano per il modello a tempo pieno; • la scuola primaria "Duca D'Aosta" ha sempre avuto almeno due sezioni di classi a tempo pieno. A seguito della necessità di ristrutturazione dell'edificio per problemi strutturali, nel mese di dicembre 2018 la scuola è stata ospitata presso un altro edificio cittadino; gli spazi ristretti e la logistica hanno comportato una contrazione delle iscrizioni per l'a.s. 2019/2020 con conseguente perdita di una sezione a tempo pieno. Con il rientro presso la propria sede storica a partire dall'a.s. in corso, la scuola "Duca D'Aosta" torna ad essere punto di riferimento per l'interrogazione di San Giacomo con un auspicabile aumento delle iscrizioni per l'a.s. 2024/2025. 	<p>Premesso che la richiesta esula dalle tematiche di competenza del piano di dimensionamento, il Dirigente scolastico potrà valutare l'eventuale conversione di una sezione di scuola primaria da tempo normale a tempo pieno attraverso l'utilizzo ottimale dell'organico dell'autonomia, fermo restando la sussistenza di un numero di iscrizioni per la scuola primaria a tempo pieno per l'a.s. 2024/25 coerente con i parametri definiti dal D.P.R. n. 81/2009.</p> <p>In considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>Premesso che, secondo quanto previsto nel precedente allegato A) alla presente DGR, l'Istituto Comprensivo "A. Bergamas" sarà oggetto di razionalizzazione a decorrere dall'a.s. 2024/2025 (con accorpamento dei suoi plessi all'I.C. "Ai Campi Elisi" e "Tiziana Weiss", SI PRENDE ATTO della richiesta di riattivazione di una seconda sezione a tempo pieno di scuola primaria presso il plesso "Duca D'Aosta" di Trieste.</p> <p>Si specifica tuttavia che la stessa esula dalle tematiche che rientrano nel piano di dimensionamento scolastico in quanto la competenza in merito all'autorizzazione della formazione delle classi spetta in via esclusiva all'Ufficio Scolastico Regionale, che procede ai sensi del DPR 81/2009.</p>

➤ Area territoriale di Udine

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
8	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI AMARO Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 dd. 22/09/2023 (ns. prot. n. 601051 dd. 13/10/2023) • COMUNE DI CAVAZZO CARNICO Deliberazione della Giunta Comunale n. 74 dd. 25/09/2023 (ns. prot. n. 601204 dd. 13/10/2023) • COMUNE DI TOLMEZZO Deliberazione della Giunta Comunale n. 222 dd. 25/09/2023 (ns. prot. n. 602181 dd. 13/10/2023) • COMUNE DI 	<p>Mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Tolmezzo, con richiesta di deroga per il mantenimento del plesso scolastico sottodimensionato della scuola dell'infanzia di Tolmezzo – frazione di Terzo (n. 12 alunni iscritti nell'a.s. 2023/2024).</p>	<p>- Dall'anno 2006 i Comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo e Verzegnis, con la costituzione dell'Associazione Intercomunale Conca Tolmezzina (ora Gestione Associata) ai sensi della L.R. n. 1/2006, hanno associato gli uffici e i servizi, compreso quello relativo all'istruzione, gestione proseguita senza soluzione di continuità a seguito dello scioglimento <i>ex lege</i> delle associazioni intercomunali, mediante stipula di apposite convenzioni per la gestione associata dei servizi comunali.</p> <p>- L'unificazione delle procedure e delle gare ha permesso negli anni di uniformare la gestione dei servizi e quindi l'offerta ai cittadini, garantendo ai comuni un risparmio economico e il miglioramento della qualità dei servizi erogati (refezione scolastica, accompagnamento e sorveglianza degli alunni sugli scuolabus, pre e post accoglienza, ecc.).</p> <p>- La popolazione scolastica dei quattro comuni va considerata indistintamente nel suo complesso, indipendentemente dall'ubicazione della sede scolastica nei diversi comuni.</p> <p>- Valutando la popolazione e il panorama scolastico della Gestione Associata in tal senso, il rapporto popolazione scolastica/sezioni risulta in linea con i limiti posti dalla Regione.</p> <p>- La scuola di Terzo è l'unica scuola</p>	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>La scuola dell'Infanzia di Terzo conta soli 12 iscritti per l'a.s. 2023/24. Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE, per le motivazioni esplicitate dai Comuni, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso della scuola dell'infanzia di Tolmezzo – frazione di Terzo, previa concessione della deroga al limite dimensionale minimo (n. 20 alunni) previsto nelle linee d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>VERZEGNIS</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 dd. 25/09/2023</p> <p>(ns. prot. n. 601555 dd. 13/10/2023)</p>		<p>dell'infanzia a servizio della frazione medesima e di quelle alte più disagiate. La sua soppressione provocherebbe una enorme difficoltà per le famiglie e per i bambini in età prescolare e contribuirebbe all'abbandono e all'impoverimento dei territori montani. Si ribadisce che la scuola rappresenta un riferimento fondamentale per l'identità socio-culturale, uno spazio in cui i bambini appartenenti alla stessa realtà possono costruire legami partendo dalle proprie radici.</p>			
9	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI AMPEZZO <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 114 dd. 13/10/2023</p> <p>(ns. prot. n. 602820 dd. 13/10/2023)</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI FORNI DI SOPRA <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 167 dd. 11/10/2023</p> <p>(ns. prot. n. 600892 dd. 13/10/2023)</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI FORNI DI SOTTO 	<p>Richiesta di deroga per i plessi sottodimensionati dell'I.C. "Val Tagliamento" di Ampezzo ed in particolare: scuole dell'infanzia di Forni di Sopra, Forni di Sotto, Sauris, Lauco, e Medii; scuole primarie di Ampezzo, Medii, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Lauco e Sauris; scuole secondarie di primo grado di Ampezzo e Forni di Sopra.</p>	<p>- Tramite un Accordo, l'I.C. e i Comuni del territorio hanno dato vita ad un solido progetto organico, mettendo in campo risorse a sostegno della scuola, sia in termini di servizi che di sostegno alla progettazione didattica allo scopo di promuovere una scuola di eccellenza, capace di sperimentare soluzioni didattiche innovative e creare cittadini consapevoli dell'importanza della tutela della ricchezza delle realtà marginali.</p> <p>- In particolare, risulta necessario garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la realtà scolastica di Sauris, per le specificità linguistico-culturali di tale isola alloglotta; • la creazione di un Polo educativo 0-6 anni a Medii e a Forni di Sotto per garantire il principio della continuità educativa e pari opportunità di sviluppo per i bambini; • il trasferimento - dal prossimo anno - nella nuova sede della scuola primaria di Ampezzo delle classi della scuola primaria di Medii; 	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>Si rilevano, per l'a.s. 2023/24 i seguenti iscritti</p> <p>Infanzia: Forni di Sopra 12, Forni di Sotto 7, Sauris 10, Lauco 14, Medii 6;</p> <p>Primaria:</p>	<p>Paragrafo n. 3, lettera c) (punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE, per le motivazioni esplicitate dai Comuni, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione dei citati plessi sottodimensionati afferenti all'I.C. "Val Tagliamento" di Ampezzo, previa concessione della deroga al limite dimensionale minimo (n. 20 alunni) previsto nelle linee d'indirizzo.</p> <p>Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 dd. 11/10/2023</p> <p>(ns. prot. n. 600191 dd. 12/10/2023)</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI LAUCO <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 dd. 10/10/2023</p> <p>(ns. prot. n. 597270 dd. 12/10/2023)</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI SAURIS <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 dd. 11/10/2023</p> <p>(ns. prot. n. 608441 dd. 16/10/2023)</p>		<ul style="list-style-type: none"> • il mantenimento dei plessi di Forni di Sopra e di Sotto con la creazione di una struttura organizzativo-progettuale per superare la situazione di pluriclasse a favore di nuovi modelli organizzativi; • mantenimento e potenziamento di una struttura scolastica a Lauco, per farla divenire un punto di erogazione del servizio per un territorio più vasto, in particolare per la scuola dell'infanzia. In caso di chiusura, le alternative più prossime sarebbero la scuola dell'infanzia di Enemonzo o quella di Tolmezzo in quanto a Villa Santina non è presente una scuola dell'infanzia pubblica. <p>Per quanto riguarda nello specifico il plesso scolastico di Lauco, l'immobile è stato oggetto di recente ristrutturazione, con adeguamento tecnico funzionale, messa a norma degli impianti, rifacimento area esterna e realizzazione di un'aula informatica con attrezzature di ultima generazione.</p>	<p>Ampezzo 21, Mediis 21, Forni di Sotto 24, Forni di Sopra 22, Lauco 18, Sauris 12;</p> <p>Scuola Sec. di I gr. Ampezzo 34, Forni di Sopra 25.</p> <p>Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p>		<p>sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.</p>
10	<p>COMUNE DI ARTEGNA</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 dd. 11/10/2023</p>	<p>- Riconoscimento del plesso scolastico della Scuola dell'infanzia paritaria "Monsignor Castellani" come scuola dell'infanzia statale.</p> <p>- Mantenimento in</p>	<p>- Nel comune di Artegna è presente una scuola dell'infanzia paritaria, "Monsignor Castellani", gestita dall'Associazione "Crescere con i Piccoli APS", attualmente frequentata da n. 28 bambini.</p> <p>La suddetta Associazione in data 04/10/2023 ha inoltrato al Comune di Artegna una</p>	<p>La proposta non è accoglibile in quanto non ricorrono nel caso specifico le condizioni essenziali che consentono l'istituzione di nuove scuole dell'infanzia statali (v. circolare AOODRFVG</p>	<p>Paragrafo n. 3, lettera c) (punti di erogazione del servizio).</p>	<p>Si ritiene ACCOGLIBILE, nel rispetto di quanto previsto dalla nota del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia prot. n. 13344 del 19/10/2023,</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	(ns. prot. n. 607558 dd. 16/10/2023)	deroga ai parametri numerici delle Linee di indirizzo regionali del suddetto plesso scolastico (attualmente frequentato da n. 28 bambini) in previsione di un incremento della popolazione scolastica dato dal fatto che attualmente molti bambini frequentano istituti pubblici di Comuni limitrofi.	relazione nella quale evidenzia le difficoltà di gestione dell'istituto e garantisce la prosecuzione del servizio fino al 30/06/2024. - Nel comune di Artegna sono presenti plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado (facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli) ed è intenzione dell'Amministrazione Comunale assicurare un futuro alla locale scuola dell'infanzia, mantenendo l'offerta formativa in essere. - Il Comune ha avviato opere di adeguamento sismico dell'edificio che ospita la Scuola dell'infanzia "monsignor Castellani" che si concluderanno nella prima metà dell'anno 2024. - Il Dirigente Scolastico dell'I.C. di Gemona del Friuli ha espresso parere favorevole al percorso di conversione della scuola dell'infanzia di Artegna, da scuola paritaria a scuola statale. - A seguito del percorso di conversione è previsto un incremento del numero di bambini frequentanti, poiché attualmente molti bambini residenti ad Artegna frequentano le scuole dell'infanzia di Comuni limitrofi.	13344 del 19/10/2023). Il rappresentante legale della scuola dell'infanzia paritaria "Monsignor Castellani" NON ha formalmente dichiarato entro il 31.03.2023 (art. 5, c.1, D.M. 10.10.2008, n. 83) la volontà irrevocabile di cessare il funzionamento completo al 30.06.2024. L'USR NON ha pertanto formalizzato la presa d'atto della cessazione da nei termini previsti con conseguente cancellazione del codice meccanografico. L'USR assegna l'organico del personale docente secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009 e l'organico del personale ATA secondo i parametri stabiliti dal D.P.R. 119/2009, nel limite della dotazione organica assegnata annualmente agli USR con Decreto interministeriale.		l'apertura di un nuovo plesso di scuola dell'infanzia sul territorio comunale di Artegna, all'interno dell'edificio attualmente sede della Scuola dell'infanzia paritaria "Monsignor Castellani", di proprietà del Comune, che potrebbe far parte dell'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli. <u>Un tanto, subordinatamente all'esito positivo dei controlli ispettivi di carattere preventivo di competenza dell'U.S.R. F.V.G. e purché al nuovo punto di erogazione venga assegnato un adeguato contingente di personale docente e A.T.A..</u>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
11	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI BERTIOLO Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 dd. 06/10/2023 (ns. prot. n. 595290 dd. 11/10/2023) • COMUNE DI CODROIPO Deliberazione della Giunta Comunale n. 283 dd. 02/10/2023 (ns. prot. n. 595403 dd. 11/10/2023) • COMUNE DI VARMO Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 dd. 05/10/2023 (ns. prot. n. 590087 dd. 10/10/2023) 	<p>Conferma per gli aa.ss. 2024-2027 dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Codroipo e richiesta di deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle Linee di indirizzo regionali.</p>	<p>- I Comuni afferenti all'I.C. (Codroipo, Bertiole, Camino al Tagliamento e Varmo) hanno sottoscritto un apposito protocollo d'intesa per sostenere e supportare la gestione amministrativa dell'I.C..</p> <p>- I Comuni, nel corso di appositi incontri alla presenza della dirigente scolastica dell'I.C., hanno ribadito la valenza positiva e l'importanza dell'assetto unitario della dirigenza scolastica per le scuole del 1° ciclo d'istruzione.</p> <p>- I Comuni hanno messo in atto una positiva sinergia che ha permesso la realizzazione di diversi servizi in forma associata.</p> <p>- Sono state create mense interne ed un articolato servizio di trasporto ed accompagnamento scolastico.</p> <p>- Una revisione dell'attuale assetto dell'I.C. provocherebbe maggiori difficoltà organizzative per la gestione dei servizi, maggiori oneri a carico dei bilanci comunali e disagi per famiglie e studenti.</p> <p>- Dall'a.s. 2012/2013 è stata fatta una riorganizzazione complessiva delle sedi scolastiche, tramite intese tra enti locali ed autorità scolastiche.</p> <p>- Sono stati attuati e programmati diversi interventi di adeguamento ed ampliamento degli edifici scolastici.</p> <p>- Il Comune di Codroipo ha investito notevoli risorse per riorganizzare ed ampliare gli uffici della dirigenza e della segreteria dell'I.C..</p>	<p>La concessione della deroga al superamento del limite dimensionale massimo rientra nelle competenze della Regione.</p> <p>L'USR assegna l'organico del personale docente secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009 e l'organico del personale ATA secondo i parametri stabiliti dal D.P.R. 119/2009, nel limite della dotazione organica assegnata annualmente agli Uffici Scolastici Regionali con Decreto interministeriale.</p> <p>Il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>In considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE, nella parte relativa alla conferma dell'attuale assetto dell'I.C. di Codroipo nell'a.s. 2024/2025, previa concessione di deroga al limite dimensionale massimo di n. 1.200 studenti previsto nelle Linee di indirizzo, per le motivazioni addotte dai Comuni, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Per gli anni scolastici successivi, invece, i Comuni, se del caso, dovranno ripresentare una nuova e motivata richiesta di deroga in quanto gli aggiornamenti del Piano regionale di dimensionamento scolastico continuano ad avere cadenza annuale, sulla base delle Linee d'indirizzo triennali approvate con la D.G.R. n. 1221/2023.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione, a partire dall'a.s. 2024/2025, presso la Scuola dell'infanzia di Rivolto di una sezione "Primavera", in conformità con quanto previsto e disposto dalla legge n. 296, art. 1, comma 630 e dalle altre normative di settore. - Impegno delle competenti autorità per garantire adeguate dotazioni di organico presso le scuole e gli uffici dell'I.C.. - Sostegno e potenziamento del punto di erogazione del servizio del C.P.I.A. di Udine operante presso l'I.C. di Codroipo. - Garanzia del proseguimento e potenziamento delle proposte e dell'offerta 	<ul style="list-style-type: none"> - La richiesta è determinata per far fronte alla crescente domanda di servizi educativi per bambini al di sotto dei tre anni di età. - Ruolo strategico che le sezioni "Primavera" rivestono per lo sviluppo psicosociale dei bambini, favorendo nel contempo un'effettiva continuità del percorso formativo. - In diverse occasioni di confronto, Comuni e Dirigenza Scolastica hanno trattato la problematica derivante dalle difficoltà incontrate, soprattutto in fase di avvio dell'a.s., nel garantire la dotazione organica dell'Istituto (personale amministrativo, ausiliario e docente). - Il punto di erogazione del servizio di Codroipo del C.P.I.A. costituisce un importante punto di riferimento per il Medio Friuli per rispondere alle domande del territorio in merito ad accoglienza, alfabetizzazione, recupero e sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali. 	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento dei CTP sulla base dei criteri fissati dal DPR 263/2012.</p>	<p>Paragrafo n. 6 (C.P.I.A.).</p>	<p>Pur non trattandosi di una tematica attinente al dimensionamento scolastico, SI PRENDE ATTO, con favore, della proposta di attivazione a partire dall'a.s. 2024/2025 di una sezione "Primavera" presso la Scuola dell'infanzia di Rivolto.</p> <p>PROPOSTA NON PERTINENTE per quanto concerne le dotazioni dell'organico scolastico, in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.M..</p> <p>SI PRENDE ATTO del sostegno manifestato dai Comuni relativamente al punto di erogazione del C.P.I.A. operante presso l'I.C. di Codroipo.</p> <p>SI PRENDE ATTO del sostegno manifestato dai Comuni relativamente al proseguimento ed ampliamento delle proposte e dell'offerta formativa</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		educativo-formativa dell'I.S.I.S. "Jacopo Linussio" di Codroipo.				dell'I.S.I.S. "Linussio", pur essendo una tematica su cui i Comuni non hanno competenze in senso stretto.
12	COMUNE DI CHIUSAFORTE Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 dd. 04/10/2023 (ns. prot. n. 584528 dd. 09/10/2023)	Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio e richiesta di deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati di Chiusaforte (scuola dell'infanzia e scuola primaria).	<ul style="list-style-type: none"> - Necessità di valorizzare la peculiarità socio-economica del territorio e di non aggravarne lo spopolamento. - Le scuole di Chiusaforte rientrano nel progetto sperimentale di multilinguismo attualmente in atto e l'Amministrazione Comunale e l'Istituto scolastico operano in sinergia per intenti comuni. - Conservare la stretta collaborazione con il Comune di Dogna, i cui alunni confluiscono nella scuola di Chiusaforte da diversi anni e partecipano a tutte le iniziative scolastiche ed extra scolastiche. - Nell'a.s. 2023/2024 risultano iscritti presso le locali scuole anche alunni provenienti dalla Val Raccolana, dalle frazioni di Roveredo e Sella Nevea, che distano dal capoluogo una decina/ventina di chilometri. - Garantire anche per gli anni a venire il servizio scuolabus gratuito, con punti di raccolta in tutte le frazioni del Comune, ed eventualmente negli altri paesi limitrofi. - Il plesso scolastico di Chiusaforte presenta le più ampie garanzie in funzione di ideali condizioni strutturali, costi di gestione che l'Amministrazione ha provveduto nel tempo a ridurre (installazione di pannelli fotovoltaici e centrale a biomasse legnose), funzionalità (l'edificio scolastico è attiguo alla palestra, al centro polifunzionale/teatro, 	L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato. Il plesso di Chiusaforte conta all'Infanzia e alla Primaria, rispettivamente, soli 12 e 14 iscritti per l'a.s. 2023/24. Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE in merito alla conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio e alla concessione della deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici di Chiusaforte (Scuola dell'infanzia e Scuola primaria), per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			agli impianti sportivi e all'oasi faunistica dell'ex caserma Zucchi) e presenza di diverse attività scolastiche (tempo pieno, corsi di nuoto, corsi di musicoterapia). - Il Comune già dallo scorso anno si sta interessando per sottoscrivere un'eventuale convenzione con i Comuni limitrofi per i prossimi aa.ss., in quanto non c'è una previsione incrementale di alunni.			dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.
13	<p>• COMUNE DI FORNI AVOLTRI</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 dd. 10/10/2023</p> <p>(ns. prot. n. 599280 dd. 12/10/2023)</p> <p>• COMUNE DI PRATO CARNICO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 102 dd. 09/10/2023</p> <p>(ns. prot. n. 605851 dd. 15/10/2023)</p>	<p>- Richiesta di mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Comeglians.</p> <p>-Richiesta di deroga per il mantenimento in funzione dei punti di erogazione del servizio sottodimensionati: infanzia, primaria, secondaria di 1° grado di Forni Avoltri, infanzia di Comeglians e di Prato Carnico.</p>	<p>- L'eventuale accorpamento con gli Istituti Comprensivi attigui (Ampezzo-Villa Santina oppure Paluzza-Paularo) darebbe vita ad un soggetto difficilmente gestibile per la vastità e l'orografia del territorio, le distanze significative in termini di chilometri e di tempo necessario a collegare i diversi punti di erogazione del servizio.</p> <p>- Deroga richiesta per le note difficoltà delle scuole di montagna.</p> <p>- Da anni è attivo un tavolo di lavoro fra l'I.C. ed i Comuni del territorio per formulare una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio. In particolare, il Comune di Forni Avoltri si rende disponibile a dialogare con il Comune di Sappada per individuare soluzioni congiunte che tengano conto di spazi e servizi.</p>	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>Si rilevano, per l'a.s. 2023/24 i seguenti iscritti Infanzia: Comeglians 7 Forni A. 8 Prato C. 16. Primaria: Comeglians 12 Scuola Sec. I gr. Forni A. 9.</p> <p>Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una</p>	<p>Paragrafo n. 3, lettera c) (punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. "Michele Gortani" di Comeglians ed il mantenimento in funzione dei citati plessi sottodimensionati afferenti al medesimo I.C., per le motivazioni riportate dai Comuni interessati, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>In ogni, le Linee di indirizzo non prevedono, attualmente, la fusione di Istituti Comprensivi situati su territori montani. Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Richiesta di istituzione di una linea di finanziamento, puntuale ed aggiuntiva a quella già esistente, a copertura delle spese di gestione degli Asili Nido Sovracomunali sostenute dai Comuni montani inclusi nelle Aree interne della Regione.</p>		<p>riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p> <p>La richiesta di finanziamento alla Regione NON rientra nel Piano di dimensionamento scolastico regionale.</p>		<p>siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.</p> <p>- SI PRENDE ATTO della richiesta dei Comuni (sulla quale verranno fatti degli approfondimenti), pur non trattandosi di una tematica rientrante nel Piano di dimensionamento scolastico regionale.</p>
14	<p>COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 294 dd. 13/10/2023</p> <p>(ns. prot. n. 602341 dd. 13/10/2023)</p>	<p>- Richiesta di mantenimento dell'attuale assetto e dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo "Giosuè Carducci" di Lignano Sabbiadoro per l'a.s. 2024/2025.</p>		<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>Si rilevano, per l'a.s. 2023/24 i seguenti iscritti:</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>Si ritiene ACCOGLIBILE la proposta del Comune di mantenimento dell'attuale assetto e dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo "Giosuè Carducci" di Lignano Sabbiadoro per l'a.s. 2024/2025.</p> <p>Tuttavia, in considerazione del numero delle iscrizioni per il corrente a.s. presso il suddetto</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Sostegno alla richiesta dell'I.C. "Carducci" di attivare una sezione primavera con massimo n. 20 iscritti presso la scuola dell'infanzia statale a decorrere dall'a.s. 2024/2025.</p> <p>- Sostegno altresì alla richiesta formulata dal medesimo I.C. "Carducci" di attivare una sezione a curvatura sportiva per la scuola secondaria di primo grado a decorrere</p>	<p>- Il trend demografico della città dei nati negli anni 2021-2022-2023 è stabile.</p> <p>- Il Comune di Lignano si è impegnato a sostenere in ogni modo l'arricchimento dell'offerta formativa del proprio territorio già dall'a.s. 2003/2004, quando è stato sottoscritto il "Patto Scuola Territorio" in collaborazione con famiglie, servizi comunali, servizi distrettuali, associazioni ed altre agenzie educative del territorio (patto da ultimo rinnovato con delibera della G.C. n. 319 del 02/12/2021).</p> <p>- Sulla base dei predetti dati demografici, si prevede un aumento del numero degli iscritti per l'a.s. 2024/2025 rispetto all'a.s. in corso.</p>	<p>Infanzia 86 iscritti, Primaria 257 iscritti e Sec. I gr. 230 iscritti.</p> <p>In considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p> <p>La richiesta di attivare sezioni primavera non attiene al piano di dimensionamento della Regione.</p> <p>La proposta NON è accoglibile perché per la scuola secondaria di primo grado non sono previsti indirizzi sportivi ordinamentali, né alcuna curvatura.</p>		<p>I.C. (indicativamente n. 560 studenti), si prospettano dei ragionamenti con tutti i soggetti interessati per una riorganizzazione dell'assetto della rete scolastica del territorio per i prossimi anni scolastici.</p> <p>Pur non trattandosi di una tematica attinente al dimensionamento scolastico, SI PRENDE ATTO, con favore, della proposta di attivazione a partire dall'a.s. 2024/2025 di una sezione primavera presso la Scuola dell'infanzia statale dell'I.C. "Carducci".</p> <p>- Relativamente alla richiesta di attivazione di una sezione a curvatura sportiva per la locale scuola secondaria di primo grado a decorrere dall'a.s. 2024/2025, si PRENDE ATTO dell'istanza. Tuttavia,</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		dall'a.s. 2024/2025 (deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 139 dd. 12/10/2023).				l'attivazione in parola non deve essere autorizzata dalla Regione, in quanto rientra nelle prerogative dell'autonomia scolastica riconosciuta alle scuole dal DPR 275/1999.
15	COMUNE DI PALUZZA Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 dd. 10/10/2023 (ns. prot. n. 596678 dd. 12/10/2023)	Modifica a decorrere dall'a.s. 2024/2025 dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Linussio Matiz" di Paluzza, mediante l'unificazione dei plessi scolastici di Paluzza e Timau-Cleulis e la sua riorganizzazione di seguito indicata: <ul style="list-style-type: none"> • la sede della scuola dell'infanzia avrà sede a Paluzza • la scuola primaria avrà sede a Timau-Cleulis • nel plesso della scuola primaria la classe prima dell'a.s. 2024/2025 sarà a tempo pieno, mentre dalla classe seconda in poi convivranno i due tempi scuola fino ad esaurimento del ciclo (a regime tutte le classi saranno a tempo pieno). 	<ul style="list-style-type: none"> - Per l'a.s. 2024/2025 l'Amministrazione Comunale intende potenziare il percorso bilingue italiano-tedesco nell'Alta Valle del Bût. - L'unificazione indicata è stata decisa visto il notevole calo demografico che contraddistingue tutte le zone montane della regione. - L'unificazione comporterà la chiusura della scuola dell'infanzia di Timau-Cleulis e della scuola primaria di Paluzza. - È intenzione dell'Amministrazione Comunale istituire nel prossimo futuro un polo scolastico 0-6 anni nella sede dell'attuale scuola dell'infanzia di Paluzza, per agevolare l'intero ciclo scolastico e per venire incontro alle esigenze delle famiglie. 	L'USR esprime parere favorevole alla soppressione della scuola dell'infanzia di Timau- Cleulis e alla soppressione della scuola primaria di Paluzza a decorrere dall'a.s. 2024/25. La scuola dell'infanzia avrà sede a Paluzza e la scuola primaria avrà sede a Timau-Cleulis. Premesso che la richiesta relativa al tempo pieno esula dalle tematiche di competenza del piano di dimensionamento, il Dirigente scolastico potrà valutarla secondo criteri di utilizzo ottimale dell'organico dell'autonomia.	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	Per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, si esprime PARERE FAVOREVOLE alla riorganizzazione, dall'a.s. 2024/2025, dell'Istituto Comprensivo "Linussio Matiz" di Paluzza, mediante l'unificazione dei plessi scolastici di Paluzza e Timau- Cleulis e la soppressione della scuola dell'infanzia di Timau- Cleulis e della scuola primaria di Paluzza.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
16	COMUNE DI PULFERO Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 dd. 17/07/2023 (ns. prot. n. 424094 dd. 20/07/2023)	Chiusura del plesso scolastico costituito dalla Scuola dell'infanzia di Pulfero a decorrere dall'a.s. 2023/2024.	<ul style="list-style-type: none"> - In occasione delle iscrizioni per l'a.s. 2023/2024 sono risultati iscritti alla scuola dell'infanzia di Pulfero n. 5 bambini. - Sulla base del numero di iscrizioni, alla summenzionata scuola dell'infanzia nel mese di aprile 2023 è stata assegnata dal competente Ufficio Scolastico Regionale una monosezione con organico docente pari a una unità, per un servizio complessivo di 25 ore settimanali e con orario di funzionamento della scuola ridotto dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (anziché il tradizionale tempo pieno). - Le famiglie interessate hanno espresso l'esigenza di un servizio a tempi pieno e l'intenzione di rivolgersi ad un altro plesso di scuola dell'infanzia. - Il Comune di Pulfero ha garantito il trasporto pubblico agli alunni interessati dalla chiusura della scuola di Pulfero verso il plesso di Azzida, fino a completamento del ciclo dell'infanzia. 	L'USR esprime parere favorevole alla chiusura della Scuola dell'infanzia di Pulfero a decorrere dall'a.s. 2023/2024.	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	Si PRENDE ATTO della soppressione, a decorrere dall'a.s. 2023/2024 del plesso scolastico costituito dalla Scuola dell'infanzia di Pulfero in quanto non più adeguato alle necessità ed alle aspettative delle famiglie.
17	COMUNE DI RAVASCLETTO Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 dd. 12/09/2023 (ns. prot. n. 569899 dd. 03/10/2023)	Mantenimento in funzione del plesso della Scuola dell'Infanzia di Ravascletto, che risulta sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ragioni di carattere eccezionale (trattasi dell'unica struttura scolastica rimasta nel territorio comunale). - Rispetto delle caratteristiche fisiche dei territori, con particolare riferimento alle situazioni di disagio dei piccoli comuni. - È necessario dare futuro a questi territori per creare condizioni per poter accogliere le richieste di chi sceglie di vivere in montagna. - La scuola dell'infanzia rappresenta un contesto educativo essenziale e costituisce 	L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE , per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso della Scuola dell'infanzia di Ravascletto, previa concessione della deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>un servizio insostituibile per la prima socializzazione e interazione dei bambini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La fascia d'età dei bambini della scuola dell'infanzia non può essere compatibile con una distanza significativa del percorso casa-scuola (il plesso più vicino si trova a 6 Km. con tempi di percorrenza che nel periodo invernale possono dilatarsi). - Incremento delle nascite nel Triennio 2021-2023, rispetto alle precedenti annualità. - Investimenti comunali a valere sui fondi PNRR 4.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". 	<p>assegnato.</p> <p>Si rilevano, per l'a.s. 2023/24 i seguenti iscritti: Infanzia Ravaschetto 7 bambini.</p> <p>In considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p>		<p>d'indirizzo.</p> <p>Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.</p>
18	<p>COMUNE DI RESIA</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 146 dd. 11/10/2023</p> <p>(ns. prot. n. 569899 dd. 03/10/2023)</p>	<p>Conferma dell'attuale assetto degli istituti scolastici con sede nel comune di Resia mediante la richiesta di deroga ai parametri numerici stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il Comune di Resia si trova in fascia montana e presenta una delle superfici maggiori dell'intera ex provincia di Udine, con una rete stradale superiore a 50 km. che collega frazioni distanti tra loro. - La rete stradale è stata fortemente deteriorata dall'incendio scoppiato all'imbocco della valle nel luglio 2022 e necessita di lavori di messa in sicurezza nel medio/lungo periodo. - I plessi scolastici dei Comuni limitrofi (Chiusaforte e Moggio Udinese) distano mediamente 17 km. dal plesso scolastico resiano. 	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>Si rilevano, per l'a.s.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA</p> <p>ACCOGLIBILE per la conferma dell'attuale assetto degli istituti scolastici con sede nel comune di Resia mediante la richiesta di deroga ai parametri numerici stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali., per le motivazioni riportate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Un tanto anche in considerazione del fatto che le</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>- L'Amministrazione Comunale ha sempre seguito un processo di ottimizzazione del plesso scolastico (lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, di adeguamento normativo, di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di adeguamento tecnologico mediante l'installazione della fibra ottica).</p> <p>- Nel Comune vi è la sede del Parco Naturale delle Prealpi Giulie e, attraverso apposita Convenzione, il piano dell'offerta formativa è rinforzato con ore dedicate allo studio di aspetti naturalistici, ambientali e paesaggistici. È in via di definizione con l'Università di Udine un programma didattico ad hoc denominato "Scuola del Parco".</p> <p>- È stato finanziato con fondi della concertazione regionale il progetto relativo alla costruzione della nuova scuola che diventerà la prima scuola di riserva MabUnesco del FVG.</p> <p>- L'attuale offerta formativa si sta dimostrando attrattiva anche per gli studenti residenti in Comuni limitrofi (Resiutta), raggiunti da due pullmini di proprietà dell'Ente.</p> <p>- L'Amministrazione ha predisposto un progetto denominato "Vieni a Vivere in Montagna" per rendere attrattiva l'area e supporta i c.d. "Nomadi Digitali" cioè i lavoratori del settore terziario con mobilità di prestazione lavorativa.</p> <p>- Il Comune si inserisce nelle zone confinarie del FVG caratterizzate dalla</p>	<p>2023/24 i seguenti iscritti: Infanzia 12, Primaria 23, Secondaria I gr. 10 In considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p>		<p>medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			presenza di minoranze linguistiche e rappresenta un <i>unicum</i> culturale. In quest'ottica si inserisce il "Progetto scuola plurilingue" per il potenziamento del resiano, gestito dall'Istituto Omnicomprensivo "Bachmann" di Tarvisio in collaborazione con l'I.C. di Trasaghis (plesso di Resia) e il Comune di Resia.			
19	COMUNE DI TAVAGNACCO Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 dd. 28/09/2023 (ns. prot. n. 574749 dd. 04/10/2023)	Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Tavagnacco e richiesta di deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo regionali (n. 1.301 alunni iscritti al 19/09/2023).	<ul style="list-style-type: none"> - Il bacino territoriale di riferimento dell'I.C. presenta un'elevata densità demografica e la popolazione residente in età scolare (3-13 anni), alla data della deliberazione comunale, risulta essere pari a n. 1.359. - La presenza di numerose attività commerciali, industriali e del terzo settore i cui lavoratori iscrivono i figli alle scuole del Comune di Tavagnacco, pur essendo residenti altrove. - L'attuale assetto scolastico (che ricomprende in un unico I.C. tutte le scuole del Comune) garantisce il rispetto dei principi di integrazione e di uguaglianza nell'accesso alle diverse opportunità formative da parte delle famiglie (residenti e non) e un'elevata qualità dell'offerta formativa. - L'attivazione di corsi specialistici (es. scuola secondaria di I grado con indirizzo sportivo e con indirizzo musicale) ha richiesto e richiede la presenza di laboratori tecnologici, di attrezzature sportive, di aule insonorizzate e di nuove tecnologie applicate alla disabilità. - Il mantenimento dell'attuale assetto 	La concessione della deroga al superamento del limite dimensionale massimo rientra nelle competenze della Regione. Si segnala che per la scuola secondaria di primo grado non sono previsti indirizzi sportivi ordinamentali, né alcuna curvatura. L'USR assegna l'organico del personale docente secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009 e l'organico del personale ATA secondo i parametri stabiliti dal D.P.R. 119/2009, nel limite della dotazione organica assegnata annualmente agli Uffici Scolastici Regionali con Decreto interministeriale.	Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).	PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Tavagnacco, previa concessione di deroga per il superamento del limite dimensionale massimo di n. 1.200 studenti previsto nelle linee di indirizzo, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1221 DEL 31 LUGLIO 2023 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>consente rapporti più efficienti ed efficaci tra Istituzione scolastica ed Ente Locale nonché costanti ed omogenei collegamenti tra la scuola e le diverse realtà formative, socio-economiche e culturali del territorio.</p> <p>- L'edilizia scolastica del territorio comunale (Scuola dell'infanzia a Feletto Umberto e Scuola dell'infanzia a Tavagnacco di prossima inaugurazione) consente di accogliere, nel rispetto dei parametri previsti dalle norme sull'edilizia scolastica, le richieste di iscrizione delle famiglie.</p> <p>- L'andamento delle iscrizioni al locale I.C. è in costante diminuzione a partire dall'a.s. 2015/2016 ed è destinato ad un ulteriore calo in considerazione del trend delle nascite registrato sul territorio comunale nell'ultimo triennio.</p>	<p>In considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p>		

IL PRESIDENTE

lò SEGRETARIO GENERALE